

L'artigianato nella nautica da diporto in FVG

Alla fine del 2022, in Friuli-Venezia Giulia, ci sono 218 sedi di imprese artigiane attive nel settore nella nautica da diporto*.

Le 218 imprese artigiane della nautica (2022) danno complessivamente lavoro a 482 addetti in 243 localizzazioni, di cui 25 unità locali.

Otto imprese artigiane di costruzione e riparazione di imbarcazioni su dieci hanno la forma giuridica di impresa individuale (176 imprese, 80,7%), seguono le società di capitale (23, 10,6%) e le società di persone (19, 8,7%).

Nella nautica regionale, l'artigianato ha un'incidenza del 64,1%, sul totale di 340 imprese (artigiane e non artigiane) e del 8,5%, rispetto ai 5.700 addetti nelle localizzazioni d'impresa totali del settore.

Il numero maggiore di imprese artigiane della nautica (fig. 1) è localizzato in provincia di Udine (128 aziende, 58,7% del totale artigianato nautico FVG), seguono Gorizia (42 sedi, 19,3%), Trieste (41 sedi, 18,8%) e infine Pordenone (7 sedi, 3,2%).

Nei primi sei mesi del 2023 è proseguito l'andamento positivo della demografia delle imprese con 20 iscrizioni di imprese all'Albo artigiano e 8 cancellazioni, per un saldo positivo di +12 sedi. Il dato di stock a metà del 2023 è di 230 aziende nautiche artigiane.

* Inclusi i seguenti codici Ateco 2007: 30.12 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, 33.15 - Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori), con l'aggiunta del codice 30.11.02 - Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi), che non era stato considerato nel Report 17-2020, Nautica da diporto e artigianato in FVG

All'interno dell'artigianato nautico regionale (fig. 1), con 156 aziende (71,6%) e 266 addetti (55,2%), prevale l'attività (Ateco) di riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori), segue con 52 aziende (23,9%) e 159 addetti (33%) l'attività di costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive e infine, con numeri molto limitati, i cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi) con 10 imprese (4,6%) e 57 addetti (11,8%).

I 482 addetti si ripartiscono tra 243 dipendenti a libro paga (50,4%) e 239 indipendenti (49,6%), ovvero gli imprenditori titolari, soci e i collaboratori. Nelle aziende di costruzione di imbarcazioni prevalgono i lavoratori dipendenti (60,4%) mentre nelle riparazioni e manutenzioni degli scafi prevale la componente autonoma del lavoro, degli imprenditori e collaboratori familiari (62,4%).

La dimensione media delle imprese artigiane è pari a 2,2 addetti per azienda, un dato inferiore a quello del complesso delle imprese artigiane della regione; si sale a una media di 5,7 addetti nei cantieri navali artigiani; gli occupati sono in media 3,1 nella costruzione di imbarcazioni e solo 1,7 nelle riparazioni e manutenzioni dei natanti.

Negli ultimi quattordici anni, in Friuli-Venezia Giulia la tendenza del numero di imprese artigiane della nautica è in decisa crescita, con una variazione positiva di 62 aziende nel periodo 2009-2022, in percentuale +39,7%.

L'evoluzione positiva è concentrata solamente nel settore (Ateco) di riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni passato dalle 29 aziende del 2009 alle 156 del 2022 (fig. 3), con un saldo positivo di 127 unità produttive (+437,9%).

Nello stesso periodo l'attività di costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive è passata da 117 a 52 imprese (-65 sedi, -55,6%), c'è però stata in questo comparto una crescita della dimensione media delle aziende passata da 1,9 a 3,1 addetti.

I cantieri navali artigiani, che erano 10 nel 2009, sono cresciuti fino a 16 nel 2016, per ritornare a calare fino a 10 nel 2022 (variazione nulla).

Per comprendere l'evoluzione del settore nautico regionale, con la "forbice" che si è aperta tra le attività di costruzione di imbarcazioni da diporto (in forte calo) e quelle di riparazione manutenzione (in forte crescita) si può osservare la figura 5, che mette a confronto i flussi di iscrizioni di unità da diporto, fatte dagli Uffici Marittimi in Friuli-Venezia Giulia, nel triennio 2019-2021, rispetto a quelle che si erano registrate nel triennio 2007-2009.

Il confronto evidenzia che il numero delle iscrizioni triennali di unità da diporto a vela è calato del -86,8%, quello delle unità da diporto a motore è calato del -91,5%, con un crollo medio complessivo delle iscrizioni di nuove imbarcazioni che sfiora il 90%.

Nel triennio 2019-2021, anche per effetto della pandemia, le iscrizioni di nuove imbarcazioni sono state solo 113, in media 38 l'anno (nel triennio 2007-2009 erano state 1.098, in media 366 l'anno), mentre nel periodo 2019-2021 le cancellazioni sono state 429 con saldo negativo di 316 unità da diporto.

Lo stock delle unità da diporto registrate negli uffici marittimi della regione (figura 5), partendo dal 1997, ha avuto un trend in calo fino al 2004 (minimo assoluto nel 2002: 3.061), per poi iniziare un andamento a "parabola" con un massimo assoluto nel 2011 (4.676 unità da diporto), a cui è seguita una fase di forte contrazione fino all'anno post-pandemia (3.569 unità nel 2021), con una diminuzione, rispetto al dato di massimo, di 1.107 unità in 10 anni.

Fig. 1. Imprese artigiane e addetti nelle attività della nautica, province FVG, 2022

Descrizione Ateco 2007	Sedi di imprese artigiane attive 2022					Addetti artigiani 2022				
	GO	PN	TS	UD	FVG	GO	PN	TS	UD	FVG
30.11.02 Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche	4			6	10	49			8	57
30.12 Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	12	1	7	32	52	34	8	49	68	159
33.15 Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni	26	6	34	90	156	54	7	47	158	266
Totale Nautica	42	7	41	128	218	137	15	96	234	482
% Provinciali	19,3%	3,2%	18,8%	58,7%	100%	28,4%	3,1%	19,9%	48,5%	100%

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere

Fig. 2. Peso % in termini di imprese e addetti aziende artigiane e non artigiane nella nautica

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere

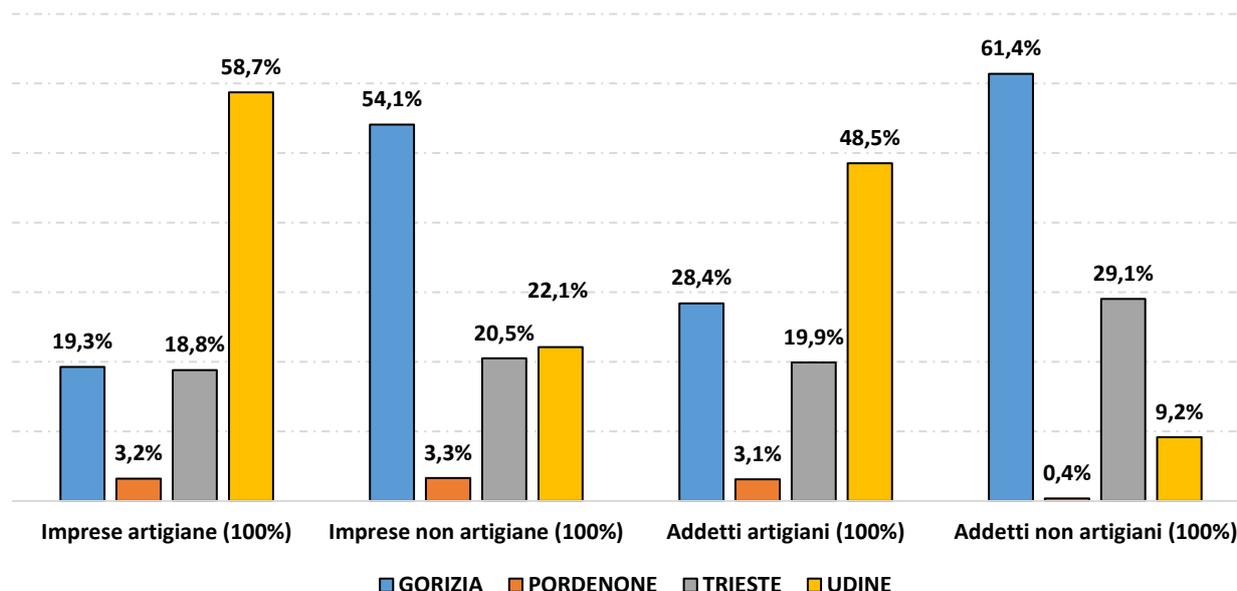
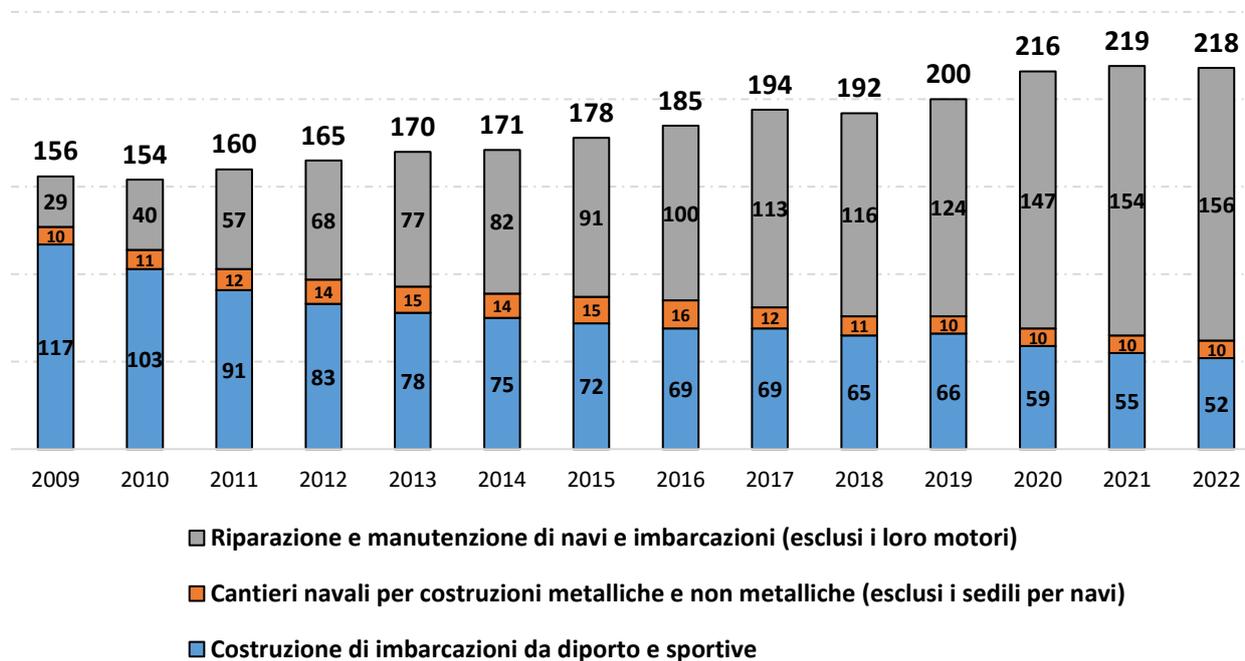


Fig. 3. Imprese artigiane attive nella nautica in FVG

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati Unioncamere-Infocamere

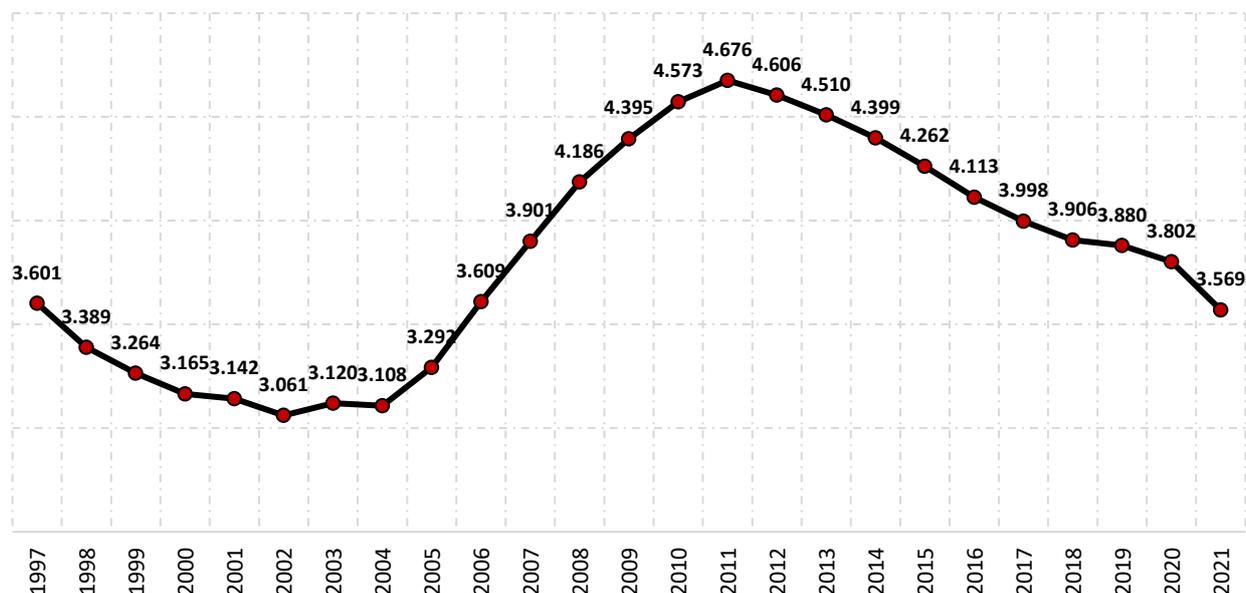
**Fig. 4. Flussi di iscrizioni di unità da diporto in FVG, triennio 2019-2021 vs triennio 2007-2009**

Anno	Iscrizioni unità da diporto in FVG			Totale iscrizioni
	A vela (senza motore ausiliario)	A motore	Navi (>24 mt)	
2007	181	227	1	409
2008	139	259	0	398
2009	104	186	1	291
2019	29	46	0	75
2020	6	2	0	8
2021	21	9	0	30
2007-2009	424	672	2	1.098
2019-2021	56	57	0	113
Variazione	-368	-615	-2	-985
Variazione %	-86,8%	-91,5%	-100,0%	-89,7%

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati MIT e Capitanerie di Porto

Fig. 5. Serie storica 1997-2021 delle unità da diporto in FVG

Fonte: Ufficio Studi Confartigianato-Imprese Udine su dati MIT e Capitanerie di Porto



Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'e-mail all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erranee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.